# Proposta di “Formazione al gioco 2026”

PRIMO INTERVENTO con **Antonio Di Pietro, 24 ottobre 2026, dalle 14 alle 18,30**
SECONDO INTERVENTO con **Martina Ferraro 21 novembre 2026 dalle 9 alle 13,00**
**I due momenti di formazione attiva si svolgeranno nella sala conferenze del Planetario di Ravenna**

## A tu per tu con il gioco
***Ludobiografia e gioco tradizionale***

Il gioco è quell'esperienza che bambine e bambini fanno quando se ne crea un'occasione. E se l'occasione non arriva, molte volte se la creano da soli, anche mettendosi un po' nei “guai”.

Addentrarsi nei significati del gioco ci permette di dare voce all'infanzia, di accogliere i punti di vista delle nuove generazioni. Ci permette di valorizzare un agire, un pensare ed un emozionarsi che trae linfa dalle antiche radici della giocosità.

La ricerca scientifica evidenzia una correlazione fra alcuni disagi del nostro tempo e una riduzione di qualità del “gioco profondo” durante l'infanzia. E noi, nei nostri contesti educativi e didattici, cosa possiamo fare?

Durante questo incontro ci sintonizziamo con il nostro “sé ludico” e recuperiamo alcuni giochi tradizionali vivendoli in prima persona, per riflettere insieme sul perché e sul “per come” possono essere più che mai attuali.

*I due momenti formativi sono parte di un percorso pluriennale del progetto della Festa del diritto al gioco di Ravenna.*
*Per novembre 2026 si prevede di organizzare anche una Tavola rotonda online a più voci, centrata sulle buone pratiche per promuovere e facilitare il tramando del gioco tradizionale.*

### *Obiettivi*

- Far conoscere i giochi di una volta che i bambini possono fare in autonomia
- Favorire le competenze per la vita
- Sostenere l'autoregolazione dei bambini e delle bambine
- Valorizzare il gioco e il giocare per la crescita
- Accompagnare i bambini nel gestire i limiti
- Ritrovare il piacere del gioco nel confronto *con* l'altro
- Superare l'ansia da risultato, imparare a vincere (e a perdere)

### *Contenuti*

Ciascun incontro si sviluppa in due momenti:

- ludobiografia: narrazioni che fanno emergere molteplici significati del gioco e del giocare
- dentro le regole: giochi fra tradizione e innovazione

### *Note aggiuntive*

La formazione è esperienziale e riflessiva, pertanto si prevede un numero contenuto di partecipanti, massimo 25 persone (tra docenti e operatori del terzo settore, le iscrizioni varranno secono l'ordine di arrivo). Per meglio svolgere le attività, si consigliano abiti e scarpe comode, in più un abbigliamento per poter eventualmente stare all'esterno.

### *Docenti di riferimento per la conduzione dei due momenti di formazione attiva*

**Antonio Di Pietro**, pedagogista ludico. È docente a contratto alla Scuola di Studi Umanistici e della Formazione dell’Università di Firenze e presidente dei CEMEA (Centri d’Esercitazione ai Metodi dell’Educazione Attiva) della Toscana.

Collabora con diverse università italiane, con la “Rete delle scuole pubbliche che praticano l’educazione all’aperto” e con LUNGI (Libera Università del Gioco). Membro del gruppo internazionale di ricerca “Jeux et Pratiques Ludiques”.

Svolge formazione esperienziale, affiancamenti a progetti educativi e didattici, incontri con genitori. Autore di diverse pubblicazioni sul gioco, il giocare e la didattica ludica.

**Martina Ferraro** è laureata in Scienze della Comunicazione e Formazione e Cooperazione presso l’Università di Bologna, sta per abilitarsi all’insegnamento nella scuola primaria ed è esperta in mediazione umanistica dei conflitti.

Da oltre un decennio lavora con l’educazione non formale in progetti del terzo settore in Emilia-Romagna e Campania.

Dal 2015 si forma in Ludopedagogia, una metodologia educativa nata in Uruguay che, attraverso il recupero della capacità di giocare e delle sue potenzialità creative, lavora per il cambiamento del singolo e della società, nel senso del rispetto dei diritti, delle differenze e dell'ambiente.

La sua passione per il gioco la avvicina a LUnGi, di cui è socia dal 2018.

**Entro fine settembre - PER ISCRIZIONI AI LABORATORI FORMATIVI SUL GIOCO: ciao@dirittoalgioco.it**